

Nome PECORARIO RICCARDO

Telefono 0574 1836921

Fax 0574 1837372

E-mail r.pecorario@comune.prato.it

Nazionalità ITALIANA

ESPERIENZA LAVORATIVA

- (2018 – in corso) dirigente Servizio Governo del territorio e Servizio Edilizia Pubblica – COMUNE DI PRATO
- (2015 – 2018) - dirigente Servizio Governo del territorio – COMUNE DI PRATO
- (2011 – 2015) - dirigente Servizio Edilizia e attività economiche – COMUNE DI PRATO
- (2010) - dirigente Servizio Pianificazione ed attuazione urbanistica – COMUNE DI PRATO
- (2007 – 2009) - dirigente settore governo del territorio e dei servizi Pianificazione ed Attuazione urbanistica - COMUNE DI PRATO
- (2006 – 2007) - dirigente Servizio Urbanistica - COMUNE DI PRATO
- (2005 – 2006) - Coordinatore Servizio Istanze edilizie e Servizio Urbanistica - COMUNE DI PRATO
- (1998 – 2005) - dirigente servizio Istanze edilizie - COMUNE DI PRATO
- (1990 – 1997) - dirigente U.O. Gestione P.R.G. presso il Settore Urbanistica del

Comune di Prato

(1984 – 1990) - Funzionario tecnico presso il Settore urbanistica del Comune di Prato

(2014) • ***Nuovo Regolamento edilizio del Comune di Prato***

La continua profonda trasformazione della materia edilizia, soprattutto in riferimento ai rapporti tra la pubblica amministrazione e la comunità amministrata, insieme a nuovi approfondimenti nel campo della sostenibilità ambientale degli interventi di trasformazione della città e del territorio e delle condizioni che confluiscono nelle varie materie che riguardano l'agibilità degli edifici hanno motivato la necessità, a dieci anni dal precedente, di riproporre una profonda revisione del regolamento vigente.

(2013) • Progetto per la riqualificazione di Piazza del Mercato Nuovo (R.U.P.)

(2011) • Disciplina per il recupero dei sottotetti

(2010) • Disciplina impianti energie rinnovabili

(2009) • Disciplina regolamentare comunale per l'applicazione della LRT. N. 24/2009 "Piano casa"

(2008) • ***Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Prato e Piano delle funzioni***

Alcuni nodi critici del vigente Regolamento Urbanistico relativi alla trasformazione degli edifici produttivi, alle dotazioni di standard e la necessità di dotarsi di un Piano delle funzioni, sono stati occasione di un intervento di rielaborazione della disciplina urbanistica comunale.

2006 – 2011

• ***Nuovo Piano Strutturale del Comune di Prato (coordinamento generale con prof. Arch. G. Gorelli)***

I profondi mutamenti sociali ed economici che hanno interessato Prato, oltre alla nuova legge regionale sul Governo del territorio,

hanno motivato una rielaborazione complessiva del Piano territoriale della città. Il nuovo Piano cerca quindi di trovare le soluzioni per dare risposta alle nuove esigenze della città, che presenta uno scenario completamente diverso dal passato: crescita residenziale, ma soprattutto per il contributo delle comunità extra comunitarie, particolarmente cinese e una forte contrazione dell'economia tradizionale, legata al tessile. La trasformazione e lo sviluppo della città deve quindi confrontarsi con difficoltà di integrazione sociale ed economica.

- 2006-2009 • *Variante al Piano Strutturale del Comune di Prato per l'assetto del Viale Leonardo da Vinci e il Polo multifunzionale (coordinamento generale con prof. Arch. G. Gorelli)*
- 2006-2009 • *Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Prato per l'assetto del Viale Leonardo da Vinci e il Polo multifunzionale – adozione (coordinamento generale con prof. Arch. G. Gorelli)*

L'ex autostrada Firenze mare, oltre a mantenere il ruolo di collegamento nell'area metropolitana, ha assunto nel tempo una funzione di servizio per la localizzazione di importanti polarità urbane, che viste nella loro complessità, possono indicare una nuova immagine della città e nuove tracce per uno sviluppo di servizi di scala territoriale. Dal punto di vista fisico dell'infrastruttura, questa ipotesi urbanistica sollecita un alleggerimento della funzione di asse di attraversamento, suggerendo piuttosto interventi di riorganizzazione urbanistica che favoriscano la risarcitura territoriale.

Il progetto urbanistico su queste premesse, punta all'interramento di ampi tratti dell'infrastruttura e della riorganizzazione dei principali nodi d'intersezione con le viabilità di collegamento, oltre alla previsione del polo espositivo multifunzionale.

- 2003 – 2004 • *Nuovo Regolamento edilizio del Comune di Prato*

L'introduzione della Denuncia d'Inizio di Attività in edilizia ha comportato la necessità di codificare tutta una serie di discipline

tecniche che precedentemente erano applicate nel corso dell'istruttoria dal Comune. Trova così fondamento l'esigenza di un profondo rinnovamento del Regolamento Edilizio, che è anche un ritorno a quella manualistica tecnica di grosso spessore professionale, dove sono univocamente determinati gli indirizzi comunali, nelle varie problematiche interessate: disciplina dei procedimenti, decoro urbano, recupero edilizio, dotazioni tecniche e funzionali degli edifici, igiene dell'abitato, barriere architettoniche, sicurezza impiantistica, risparmio energetico,...

2002 – 2004

- ***Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Prato sulla disciplina conservativa degli immobili di interesse storico/documentario/tipologico (collaborazione)***

Approfondimento del tema della conservazione, specificando e dettagliando gli obiettivi del recupero edilizio.

2002

- ***Piano degli impianti per la telefonia mobile - adozione***

La diffusione delle telecomunicazioni ha posto in evidenza il problema della localizzazione degli impianti, con particolare riferimento alla telefonia cellulare. Il proliferare di grandi impianti decontestualizzati e la preoccupazione diffusa nell'opinione pubblica hanno richiesto da una parte un controllo più attento da parte della Pubblica Amministrazione sulla questione; dall'altra, le crescenti necessità di nuovi impianti che garantiscano il servizio da parte di nuovi gestori e l'aumento in valore assoluto dell'utenza, richiedono risposte tempestive. Il Piano particolareggiato che è stato predisposto cerca una risposta a tutte queste problematiche, inaugurando una strada di pianificazione concordata con i Gestori, che si è poi affermata come modello di riferimento.

2002 – 2004

- ***Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Prato (con P.M. Vannucchi, G. Naldoni, G. Santoro e L.Nardi)***

A seguito della prima attuazione del nuovo P.R.G. comunale si sono evidenziate necessità di innovazioni e chiarimenti ad alcuni aspetti della normativa.

- 2000
- **Variante al Regolamento edilizio del Comune di Prato**
Adeguamento della normativa regolamentare alle significative innovazioni introdotte nella disciplina procedimentale dalla L. n. 241/1990, D.L. n. 398/1993, L.R. n. 52/1999.
- 1999
- **Approvazione del Regolamento urbanistico del Comune di Prato** (con P.M. Vannucchi, G. Naldoni, G. Santoro e L.Nardi)
A conclusione dell'iter di formazione del nuovo P.R.G., si è provveduto all'esame delle osservazioni e alla approvazione definitiva del Piano.
- 1990 – 1994
- **Variante Organica al P.R.G. del Comune di Prato** (con P.M. Vannucchi, S. Sozzi, V. Somigli, G. Stancanelli)
Il piano urbanistico prevede un'ampia manovra di assestamento del P.R.G. 1985, motivata sia dagli stralci regionali, che da necessità innovazioni, suggerite dalla concreta gestione e da nuove valutazioni del Comune, soprattutto in riferimento alle zone di ristrutturazione urbanistica, alle dotazioni di standards per servizi e al contenimento delle espansioni residenziali.
- 1987 – 1990
- **Progetto di un centro polifunzionale per il culto da edificarsi a Prato, Via dei Trebbi** (con P. Saba).
L'intervento prevede la realizzazione di un'ampia sala per circa 1500 persone, oltre locali per varie funzioni accessorie ed integrative, per un totale di circa 18.000 mc.
- 1987 – 1988
- **Piano per la formazione del parco fluviale del Fiume Bisenzio – 1° fase** (con G. Benelli, P. Tognini, C. Piroddi e F. Panerai)
Motivato da necessità di tutela, recupero e valorizzazione della fruizione pubblica delle valenze ambientali e paesaggistiche del fiume, l'intervento si propone di coordinare le azioni dei Comuni interessati al fine di eliminare le cause di degrado derivanti

dall'inquinamento e dal dissesto idrogeologico, nonché per le funzioni di approvvigionamento idrico.

La prima fase dell'intervento pianifica gli obiettivi e le azioni di coordinamento per i passaggi successivi, oltre a fornire il repertorio degli studi, progetti, programmi e piani interessanti il fiume e il bacino idrografico.

- 1985 • **studio del 2° Programma Pluriennale d'Attuazione del P.R.G. del Comune di Prato** (con C. De Benedittis e L. Biagiotti).

Tale programma urbanistico coordinava l'attuazione del nuovo P.R.G. comunale, studiando un significativo raccordo tra gli interventi d'iniziativa privata e la programmazione pubblica.

- 1982 • **progetto di parcheggio interrato in Piazza Mercatale a Prato** (non realizzato – consulenza urbanistica – prog. Prof. Ing. P. Spinelli).

Il tema del traffico urbano solleva vari problemi disciplinari, in ambito urbanistico, che costituiscono segmenti di ricerca dotati di peculiari specificità.

L'ambito urbano d'intervento del progetto di parcheggio interrato nella Piazza Mercatale a Prato, studia i termini di una risposta sul piano urbanistico/funzionale/architettonico ai problemi di sosta nei centri storici.

L'opera progettata prevede la realizzazione di due piani di stazionamento veicolare per 500 posti auto, destinato ai residenti e operatori del centro storico, oltre a creare una "piazza nella piazza", cioè un tessuto connettivo di spazi di relazione e servizi terziari, al primo livello interrato, a cielo aperto, per dare continuità tra la piazza di superficie e la struttura sotterranea.

- 1981 - 1982 • **consulente del Comune di Prato per la pianificazione di interventi nell'organizzazione del traffico e dei trasporti.**

L'incarico è stato finalizzato alla pianificazione di una serie di

interventi e servizi relativi all'organizzazione del sistema della mobilità veicolare e del trasporto urbano su gomma.

Il criterio guida è stato quello di predisporre un piano/programma generale di inquadramento degli interventi, che prevedesse un'attuazione graduata nel tempo, medio e lungo periodo, ma consentisse altresì la pronta attivazione di significativi progetti di razionalizzazione del sistema.

In tal senso sono stati progettati e realizzati i seguenti interventi:

- *riorganizzazione geometrico/funzionale della circolazione veicolare nel Centro Storico;*
- *piano di pedonalizzazione di alcune vie e piazze;*
- *piano dei parcheggi.*

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI PRATO P.ZA DEL COMUNE 2 – 59100 PRATO
• Tipo di azienda o settore	COMUNE
• Tipo di impiego	DIRIGENTE
• Principali mansioni e responsabilità	RESPONSABILE AUTORIZZAZIONI EDILIZIE E ATTIVITA' PRODUTTIVE, TUTELA DELL'AMBIENTE E VERDE PUBBLICO, POLITICHE ENERGETICHE E INFRASTRUTTURE COMUNALI, MANUTENZIONE ED EDILIZIA PUBBLICA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- (2012) • La disciplina delle attività economiche dopo i decreti "liberalizzazioni e semplificazioni" Maggioli s.p.a. Firenze 6 giugno
- (2010) • Piano regolatore cimiteriale e zone di rispetto cimiteriali, EURO.ACT srl, Prato 4 novembre
- (2010) • Come impostare e sviluppare una convenzione urbanistica, FORMEL, Prato 17 giugno
- (2010) • Il progetto urbano nell'esperienza italiana, Fondazione Astengo, Bologna 30 aprile
- (2009) • "Valutazione Ambientale Strategica", Fondazione _Astengo, Milano 29 ottobre
- (2009) • "Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico", Somedia.,

- Milano 7 maggio
- (2007) • “Organizzazione delle funzioni catastali”, Firenze 5 – 6 dicembre
 - (2006) • “Come costituire una Società di Trasformazione Urbana”, Fondazione Astengo, Roma, 6 Giugno
 - (2005) • “Le nuove norme del governo del territorio della Toscana”, Alfa Consulenze s.r.l., Firenze 19 settembre
 - (2005) • “La perequazione urbanistica”, Fondazione Astengo., Roma, 12-13 aprile
 - “Parlare in pubblico” L.R.A., Milano, 23 – 30 settembre
 - (2004) • “I vincoli urbanistici preordinati all’esproprio”, Esproprioonline.it, Firenze, 15 aprile
 - (2004) • “Essere Leader” L.R.A., Milano, 19-20 febbraio
 - (2004) • “L’installazione delle antenne per telecomunicazioni”, ITA s.r.l., Roma, 3-4 dicembre
 - (2003) • “L’espropriazione per pubblica utilità dopo l’entrata in vigore del Testo Unico” Ass. Verso l’Europa Città di Castello, 21 novembre
 - (2003) • “Il Testo unico per l’edilizia” Fondazione Astengo, 5 maggio
 - (2003) • corso di aggiornamento “ Introduzione al sistema Windows” 16-17 maggio preso Comune di Prato
 - (1995) • corso di formazione “Il comune ed il governo del territorio”, presso C.R.E.S.M.E. di Roma
 - (1986) • corso di aggiornamento sulle applicazioni del computer nell’edilizia civile, presso l’Università degli Studi di Firenze
 - (1984) • Corso di aggiornamento in Ingegneria sismica presso l’università degli studi di Firenze
 - (1984) • corso di studi sulla pianificazione dei trasporti presso il Center for transport studies – Cranfield Institute of Technology – Bedford, England
 - (1982) • Laureato in architettura nel 1980 presso l’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI “LA SAPIENZA” di Roma, relatore Prof. Arch. C. Longo, con tesi su “Progettazione dei centri storici minori del Lazio”
 - (1980)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Università degli studi di Roma

Architettura, urbanistica, restauro e tecniche delle costruzioni

Laurea in architettura

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

BUONO

BUONO

BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

LA QUASI TOTALITÀ DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE È STATA SVOLTA CON VARIE COLLABORAZIONI , DIMOSTRANDO CAPACITÀ DI ADATTAMENTO AD AMBIENTI MULTICULTURALI

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ MANAGERIALE ACQUISITA IN MOLTI ANNI DI ATTIVITÀ DIRIGENZIALE

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

*Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.*

ABILITÀ NELL'USO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEI PRINCIPALI SOFTWARE DI
UTILITÀ COMUNE E POSTA ELETTRONICA

PATENTE O PATENTI

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Abilitato all'esercizio della professione di architetto nel 1981
- Iscritto all'Albo degli Architetti di Prato dal 1981
- Iscritto all'Albo dei Periti del Giudice penale presso il Tribunale di Prato dal 1995
- Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Giudice Civile presso il Tribunale di Prato dal 1996

PUBBLICAZIONI

- 2011: "Il percorso dalla pianificazione strutturale al progetto urbano" articolo sulla rivista Urbanistica, Ed. INU edizioni srl, n. 146 aprile – giugno 2011
- 1990 : "Commento alla legge sull'attività impiantistica" in Prime Note, Ed. delle Autonomie – Roma 1990
- 1990 : "Introduzione alla pianificazione attuativa : il piano particolareggiato", in Repertorio di urbanistica, territorio e ambiente, coordinato da Rino Gracili – Maggioli Editore, Rimini 1990
- 1988 : "Un Piano per Firenze" Quaderno n. 1 di Professione Architetto – Alinea, Firenze 1988 – collaborazione
- 1986 : Ricerche sul futuro di Prato – con Dott. A. Balestri, Ing. F. Mazzoni, Arch. P.M. Vannucchi – in "Ricerche, immagini e testimonianze sul futuro di Prato" Ed. Pratofutura, Prato 1986

Prato 25 maggio 2018

FIRMA DEL DICHIARANTE

